

# Mio Amato Padre

Quando eri qui con noi,  
Sempre sodo lavoravi.  
Nel tuo orto piantavi,  
E nel suo interno tutto nutrivi.

Si, certo lavoravi sodo;  
Ma non era né uno sforzo né una fatica,  
Poiché per sempre la tua passione é stata nel tuo lavoro,  
Il tuo paradiso nel tuo giardino,  
E la tua raccolta nutrimento a noi tutti.

Quindi come il ruscello che cessò di scorrere,  
E come il pozzo che si asciugò,  
Il tuo corpo si dolse,  
E il tuo cuore si stancò.  
Ora ci hai lasciati  
Per riposarti nel quel giardino eterno.

Oh mio carissimo papa, quanto mi manchi.  
Eri il sole che riscaldava il corpo,  
E il cibo che nutriva la mente.  
Se soltanto ancora qui fossi  
Con noi a camminare, parlare e giocare.  
A tavolo con te potrei sedermi,  
E di nuovo osservarti nel giardino.

E ora, in qual luogo possiamo cercarti?  
Al cimitero la tua tomba ci visitiamo,  
E l'abbelliamo con i fiori che ci piantiamo.  
Ma ci sei?

Riguardiamo la tua poltrona preferita,  
Il posto dove eravamo certi di vederti  
Tra i bambini giocosi, riposando tranquillamente.  
I tuoi ritratti li osserviamo,  
E il tuo sorriso sereno ci ricordi.

Con meraviglia guardiamo al suolo che coltivavi,  
Alle cose che toccavi,  
E le cose che costruivi;  
E ripensiamo come era quando eri qui.

Tuttavia, ci si sente ancora con noi.  
Ti vediamo nei nostri bambini ridendo e divertendo,

E nei loro occhi brillanti e visi sorridenti.  
Ti vediamo nella dolce luce dell'alba,  
    Nel cinguettio degli uccellini,  
Nella brezza rinfrescante della sera,  
E nella serenità del sole che tramonta.

Un giorno siamo certi di rivederti  
In un luogo dove non importa  
    Né il tempo né il spazio,  
E di nuovo sarai .... mio amato papà.

*Luglio 1984*

**Giovanni John Di Luzio  
Sault Ste. Marie Canada**